

Enrico Rossi: «Dopo fallimento classe dirigente della sinistra, servono idee del socialismo»



Per salvare e rinnovare la sinistra è ?necessario ritrarla verso il suo principio?: il socialismo.

Dopo la sconfitta circola anche a sinistra l'idea che le ideologie sono scomparse e che per tornare a vincere occorre liberarci di vecchie categorie come destra e sinistra o vecchie idee come il socialismo.

Un ragionamento che alla fine porta dritto al **M5Stelle**, e somiglia troppo a quello che dicono **Grillo** e **Di Maio**: essere ?dentro un po' DC, un po' di destra, un po' di sinistra, un po' di centro?, citare **Berlinguer** e pure **Almirante**, **De Gasperi** quando fa comodo, essere tutto e niente e fare una politica senza idee forti e scelte di classe che ?si adatta? per sopravvivere meglio.

No grazie. Io non ci sto.

Io penso che la vittoria de **M5Stelle** sia iniziata anche in **Italia** proprio con la sinistra che si sposta verso il centro, che insegue **Blair**, che diventa liberal-democratica e sposa supinamente il mercato lasciando che diminuiscano le tutele e i diritti dei ceti popolari.

Dopo la sconfitta, per costruire la sinistra del nuovo secolo, occorre a mio avviso tornare alle idee e ai principi del socialismo, ad una analisi critica della società capitalistica e a proposte forti e chiare per la piena occupazione, contro la precarietà e per la riduzione dell'orario di lavoro, per salari e pensioni dignitose, per una sanità, una scuola e un'università pubbliche, di qualità e accessibili a tutti, per servizi pubblici controllati dallo Stato nell'interesse di tutti, per investimenti pubblici nella sicurezza idrogeologica e sismica e nella rigenerazione delle città. Le risorse per fare tutto questo si possono trovare chiedendo un sacrificio a quel dieci per cento di popolazione più ricca per reddito e patrimonio e in particolare nella lotta all'evasione fiscale che nel nostro Paese è a livelli intollerabili.

Il socialismo è storicamente la lotta per l'emancipazione e la protezione dei ceti più deboli.

Se la sinistra vi rinuncia saranno altri ad occuparsene e lo faranno a modo loro, come appunto sta avvenendo.

Ecco perché io penso che, di fronte al fallimento di una intera fase della sinistra italiana e della sua classe dirigente, non si debba buttare via anche le idee del socialismo ma esplicitamente tornare ad esse.

Perché, come scrive **Machiavelli** nei **Discorsi**, ?a volere che una setta o una repubblica viva lungamente, è necessario ritrarla spesso verso il suo principio?.

Secondo **Machiavelli**, infatti, le sette e le repubbliche al loro inizio devono necessariamente avere in sé ?qualche bontà? che ?nel processo del tempo si corrompe? fino a far rischiare loro la fine.

Se questi corpi non si ?rinnovano? allora ?non durano?.

?Il modo del rinnovargli è ridurgli verso e' principii suoi?: ricondurli, farli tornare cioè al luogo di partenza, al posto dovuto, come suggerisce il vocabolario **Treccani**.

Sembra avvenire così laddove il socialismo, oggi, torna ad ottenere successi o addirittura a vincere. È accaduto negli **Usa** con la straordinaria campagna elettorale di **Bernie Sanders**, o in **Inghilterra** con i successi del **Partito Laburista** di **Corbyn**. Pure i socialisti portoghesi vincono stando al governo con una politica sociale progressista. Come accade anche in **Svizzera** per il **Partito Socialista** e persino in **Carinzia** dove i socialdemocratici battono la destra razzista.

In tutti questi casi lo sforzo è sempre quello di ritornare ai principi e alle politiche che da sempre hanno caratterizzato la sinistra socialista nel mondo occidentale.

Certo, per fare questo rinnovamento tornando ai principi del socialismo occorrono anche linguaggi, messaggi e organizzazioni nuove e adatte ai tempi. Ma soprattutto servono persone credibili, perché non si risolve il problema con gli stessi che lo hanno creato, anche se in buona fede.

Girando l'**Italia**, ho conosciuto molte persone disposte a mettersi in gioco.

Lo scrive **Enrico Rossi** sul blog dell'**Huffington Post**:

http://m.huffingtonpost.it/enrico-rossi/il-fallimento-della-sinistra-e-di-una-intera-classe-dirigente_a_23382133/?utm_hp_ref=it-blog

Foto in evidenza: Enrico Rossi, presidente della Toscana, fondatore di Articolo Uno-MDP, esponente di Liberi e Uguali